

COMUNE DI VANZAGO

Provincia di Milano

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

L'organo di revisione

DOTT. CLAUDIO GROCE

Sommario

INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- **Analisi del conto del bilancio**
 - a) trend storico gestione di competenza
 - b) verifica del patto di stabilità interno
 - c) verifica questionari sul bilancio 2013 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- **Analisi delle principali poste**
 - a) Entrate tributarie
 - b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani/Tia
 - c) Contributo per permesso di costruire
 - d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - e) Entrate extratributarie
 - f) Proventi dei servizi pubblici
 - g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - h) Utilizzo plusvalenze
 - i) Proventi beni dell'ente
 - l) Spese correnti
 - m) Spese per il personale
 - n) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - o) Spese in conto capitale
 - p) Servizi per conto terzi
 - q) Indebitamento e gestione del debito
 - r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - s) contratti di leasing
- **Analisi della gestione dei residui**
- **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**
- **Rapporti con organismi partecipati**
- **Tempestività pagamenti**
- **Parametri di deficitarietà strutturale**

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

- **Referto controllo di gestione**
- **Piano triennale contenimento delle spese**

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Claudio Croce revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 19 luglio 2012;

◆ ricevuta in data 04/04/2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 44 del 3/04/2014, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- la delibera dell'organo consiliare riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. non è stata adottata in quanto il bilancio di previsione è stato approvato il 10/10/2013;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 22/2/2013)
- tabella dei parametri gestionali;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2013 (art.16, comma 26 d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012;
- conto esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
- piano triennale di contenimento delle spese (art. 2, Legge 244/07, commi da 594 a 599)
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L in quanto il bilancio di previsione è stato approvato in data 10.10.2013;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.732 reversali e n. 2.878 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non si è proceduto all' utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento per il finanziamento delle spese;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio 2013 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio			1.436.079,44
Riscossioni	1.611.081,69	4.327.434,27	5.938.515,96
Pagamenti	2.003.582,16	3.649.844,80	5.653.426,96
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.721.168,44
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			1.721.168,44

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	1.191.003,69	0,00
Anno 2012	1.436.079,44	0,00
Anno 2013	1.721.168,44	0,00

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 203.763,35, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	5.947.107,47
Impegni	(-)	5.743.344,12
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		203.763,35

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	4.327.434,27
Pagamenti	(-)	3.649.844,80
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	677.589,47
Residui attivi	(+)	1.619.673,20
Residui passivi	(-)	2.093.499,32
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-473.826,12
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	203.763,35

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	consuntivo 2011	consuntivo 2012	consuntivo 2013
Entrate titolo I	2.230.973,63	3.857.667,72	3.499.478,53
Entrate titolo II	1.347.749,10	178.610,58	648.722,50
Entrate titolo III	1.094.977,13	950.391,59	1.125.587,84
(A) Totale titoli (I+II+III)	4.673.699,86	4.986.669,89	5.273.788,87
(B) Spese titolo I	4.271.011,05	4.590.826,89	4.828.544,09
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	235.114,72	378.465,06	241.482,13
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	167.574,09	17.377,94	203.762,65
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		130.307,22	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:			0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			0,00
- altre entrate (specificare)			

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:			0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			0,00
- altre entrate (specificare)			

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	167.574,09	147.685,16	203.762,65
Entrate titolo IV	517.213,69	1.226.964,50	306.199,02
Entrate titolo V **	390.000,00	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	907.213,69	1.226.964,50	306.199,02
(N) Spese titolo II	907.213,69	1.218.325,22	306.198,32
(O) differenza di parte capitale(M-N)	0,00	8.639,28	0,70
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (O+Q)	0,00	8.639,28	0,70

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione	13.571,51	13.571,51
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione - progetto "il sole a scuola"	39.940,00	39.940,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	40.000,00	39.773,68
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	50.000,00	49.999,30
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	143.511,51	€ 143.284,49

La parte delle sanzioni per violazioni al codice della strada e stata opportunamente vincolata in avanzo.

Al risultato di gestione 2013 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	180.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori - rinnovi concessioni (cap. 340 e 370)	46.200,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	80.000,00
Plusvalenze da alienazione	
Cessioni diritti di superficie	
Utili societari	45.838,40
Rimborsi spese per consultazioni elettorali	28.931,19
Totale entrate	352.038,40
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	34.405,05
Sanzioni amministrative (cap. 1131; 1132; 2330; 2340; 2370)	39.773,68
Revisioni concessioni cimiteriali	11.500,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Spese per evasione tributaria e creazione banca dati catastale (cap. 320)	44.750,00
Totale spese	130.428,73
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	221.609,67

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 658.768,26, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			1.436.079,44
RISCOSSIONI	1.611.081,69	4.327.434,27	5.938.515,96
PAGAMENTI	2.003.582,16	3.649.844,80	5.653.426,96
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.721.168,44
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			1.721.168,44
RESIDUI ATTIVI	546.379,72	1.619.673,20	2.166.052,92
RESIDUI PASSIVI	1.134.953,78	2.093.499,32	3.228.453,10
<i>Differenza</i>			-1.062.400,18
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre			658.768,26

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	181.749,86
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	92.147,19
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	384.871,21
Totale avanzo/disavanzo	658.768,26

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	5.947.107,47
Totale impegni di competenza	-	5.743.344,12
SALDO GESTIONE COMPETENZA		203.763,35

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	8.401,74
Minori residui attivi riaccertati	-	136.734,91
Minori residui passivi riaccertati	+	189.068,23
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	60.735,06

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		203.763,35
SALDO GESTIONE RESIDUI		60.735,06
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		394.269,85
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12		658.768,26

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	128.328,08	149.429,17	181.749,86
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	44.047,98	64.311,04	92.147,19
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	131.565,53	180.529,64	384.871,21
TOTALE	303.941,59	394.269,85	658.768,26

L'avanzo d'amministrazione scaturisce dal risultato della gestione di competenza (pari ad € 203.763,35), dal saldo della gestione dei residui (pari ad € 60.735,06) nonché dell'importo dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente non applicato (pari ad € 394.269,85).

Con riferimento al grado di disponibilità del risultato, si osserva che lo stesso è costituito da fondi senza vincolo di destinazione e da fondi vincolati. L'organo di revisione, dopo aver visionato l'attività di riaccertamento effettuata dai singoli responsabili di servizio ed effettuate alcune verifiche a campione, ritiene che sia corretto il comportamento dell'ente nel costituire un vincolo connesso all'esigibilità dei residui attivi stessi laddove, per anzianità e natura, sia incerta la loro riscossione. L'applicazione dell'eventuale quota libera dell'avanzo al bilancio dovrà tenere conto dell'effetto del suo utilizzo ai fini del patto di stabilità. Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.230.973,63	3.857.667,72	3.499.478,53
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.347.749,10	178.610,58	648.722,50
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.094.977,13	950.391,59	1.125.587,84
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	517.213,69	1.226.964,50	306.199,02
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	390.000,00		
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	406.521,91	284.293,88	367.119,58
Totale Entrate		5.987.435,46	6.497.928,27	5.947.107,47

Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	4.271.011,05	4.590.826,89	4.828.544,09
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	907.213,69	1.218.325,22	306.198,32
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	235.114,72	378.465,06	241.482,13
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	406.521,91	284.293,88	367.119,58
Totale Spese		5.819.861,37	6.471.911,05	5.743.344,12

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	167.574,09	26.017,22	203.763,35
---	-------------------	------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)		130.307,22	
--	--	-------------------	--

Saldo (A) +/- (B)	167.574,09	156.324,44	203.763,35
--------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

b) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	2013
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	364.000,00
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	0,00
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	364.000,00
RIDUZIONE "SPERIMENTAZIONE" (comma 3-bis, art. 20, decreto legge n. 98/2011)	
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" (2) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO TERRITORIALE	364.000,00
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO Variazione obiettivo ai sensi del comma 6-bis, art. 16, decreto legge n. 95/2012	
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	364.000,00
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	5.228.639,60
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	645.298,10
Totale entrate finali	5.873.937,70
impegni titolo I al netto esclusioni	4.828.544,09
pagamenti titolo II al netto esclusioni	675.777,44
Totale spese finali	5.504.321,53
Saldo finanziario di competenza mista	369.616,17
Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale	5.616,17

L'ente ha provveduto in data 29/03/2014 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013.

c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2013 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

Nel corso dell'esercizio 2013 a causa del reiterato rinvio del termine di approvazione del bilancio la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti su indicazione della Sezione Autonomie non ha richiesto la compilazione del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2013.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.		1.249.000,00	725.002,01
I.C.I.	500.000,00		
Recupero evasione imposte	10.000,00	22.000,00	180.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	3.250,00	2.928,84	10.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	71.000,00		
Addizionale I.R.P.E.F.	700.000,00		
Compartecipazione I.R.P.E.F.	143.632,21		
Imposta di scopo	-	-	
Imposta di soggiorno	-	-	
Altre imposte	69.000,00	1.040.000,00	1.090.000,00
Totale categoria I	1.496.882,21	2.313.928,84	2.005.002,01
Categoria II - Tasse			
TOSAP	37.000,00	38.000,00	35.000,00
Tributo sui rifiuti e servizi (TARES)		-	1.000.921,00
Tassa rifiuti solidi urbani / tia	825.000,00	862.730,00	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	-	-	
Recupero evasione tassa rifiuti		20.000,00	
Altre tasse	572,00	100,00	140,00
Totale categoria II	862.572,00	920.830,00	1.036.061,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.250,00		2.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	-	-	
Altri tributi propri	-	622.908,88	456.415,52
Totale categoria III	3.250,00	622.908,88	458.415,52
Totale entrate tributarie	2.362.704,21	3.857.667,72	3.499.478,53

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che

sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	180.000,00	180.000,00	135.828,28
Recupero evasione Tarsu	2.000,00		
Recupero evasione altri tributi			
Totale	182.000,00	180.000,00	135.828,28

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione imposte e tasse è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	73.803,58
Residui riscossi nel 2013	21.074,86
Residui eliminati	15.425,92
Residui al 31/12/2013	37.302,80

b) Tares

Il conto dell'esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani è il seguente:

Ricavi:		
- da tassa	1.000.921,00	
- da raccolta differenziata	44.000,00	
- altri ricavi	3.369,20	
<i>Totale ricavi</i>		1.048.290,20
Costi da piano finanziario		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	367.000,00	
- raccolta differenziata	50.600,00	
- trasporto e smaltimento	237.000,00	
- altri costi	324.910,20	
- rimborsi	68.780,00	
<i>Totale costi</i>		1.048.290,20
Percentuale di copertura		100%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per Tarsu è la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	285.312,81
Residui riscossi nel 2013	122.309,65
Residui eliminati	68.971,77
Residui al 31/12/2013	94.031,39

Osservazioni: si consiglia di accantonare una parte dell'avanzo disponibile per riequilibrare l'eventuale inesigibilità delle somme portate a residuo.

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
167.213,69	271.664,72	201.259,02

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2011 0,00% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2012 0,00% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2013 0,00 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	8.226,19
Residui riscossi nel 2013	3.310,04
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2013	4.916,15

Osservazioni: la somma ancora da riscuotere corrisponde a rate con scadenza nei futuri esercizi

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.262.939,77	86.171,36	580.842,39
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	38.371,78	30.243,98	19.768,99
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	46.437,55	62.195,24	48.111,12
Totale	1.347.749,10	178.610,58	648.722,50

e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	440.946,86	420.244,53	-20.702,33
Proventi dei beni dell'ente	41.448,00	59.994,00	18.546,00
Interessi su anticip.ni e crediti	1.406,41	1.500,00	93,59
Utili netti delle aziende	28.556,48	45.838,40	17.281,92
Proventi diversi	438.033,84	598.010,91	159.977,07
Totale entrate extratributarie	950.391,59	1.125.587,84	175.196,25

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

Servizi a domanda individuale				
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Corsi extra scolastici	31.100,00	42.284,01	- 11.184,01	73,55%
Impianti sportivi	15.180,00	104.121,63	- 88.941,63	14,58%
Assistenza domiciliare	24.376,90	70.147,86	- 45.770,96	34,75%
Corsi sportivi	18.882,50	28.747,56	- 9.865,06	65,68%
Uso di locali adibiti a riunioni	3.680,00	17.500,00	- 13.820,00	21,03%
pre-post scuola	43.500,00	44.720,41	- 1.220,41	97,27%
	136.719,40	307.521,47	- 170.802,07	44,46%

In merito si osserva: la percentuale di copertura dei servizi nell'esercizio 2013 è del 44,46 % contro il 43,25% del 2012.

**g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
(art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
70.000,00	82.000,00	80.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa Corrente	35.000,00	40.103,01	39.773,68
Spesa per investimenti			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	32.602,26
Residui riscossi nel 2013	5.908,94
Residui eliminati	17.698,28
Residui al 31/12/2013	8.995,04

Si consiglia l'istituzione di un vincolo sull'avanzo corrispondente alle somme ancora da riscuotere.

h) Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui, come consentito dall'art. 1 comma 66 della legge 311/2004, e per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2, del T.U.E.L., come consentito dall' art. 3 comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

i) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono aumentate di Euro € 18.546,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2012 principalmente per i seguenti motivi:

€ 7.300,00 maggiori rimborsi per spese gestione immobili a uso residenziale

€ 10.000,00 conguagli per affitto immobili da parte della Farmacia.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	105.515,30
Residui riscossi nel 2013	7.673,20
Residui eliminati	858,00
Residui al 31/12/2013	96.984,10

In merito si osserva che sulla somma rimasta a residuo è stato costituito, per una quota, un vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

I) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2011	2012	2013
01 - Personale	935.895,36	927.980,78	873.448,22
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	114.845,89	128.885,33	137.836,21
03 - Prestazioni di servizi	2.309.911,46	2.537.317,52	2.838.315,76
04 - Utilizzo di beni di terzi	58.471,40	47.641,42	45.155,33
05 - Trasferimenti	634.429,61	665.399,89	637.353,37
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	147.185,58	143.348,20	120.832,45
07 - Imposte e tasse	70.271,75	126.895,20	175.602,75
08 - Oneri straordinari della gestione corrente		13.358,55	
Totale spese correnti	4.271.011,05	4.590.826,89	4.828.544,09

m) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2012	anno 2013
spesa intervento 01	927.980,78	873.448,22
spese incluse nell'int.03	2.691,80	1.740,10
irap	62.688,20	58.260,66
altre spese di personale incluse:		
- convenzione segreteria generale	32.448,63	34.100,00
- voucher	4.000,00	13.000,00
totale spese di personale	1.029.809,41	980.548,98
altre spese di personale escluse	235.451,76	231.734,66
spese soggette al limite	794.357,65	748.814,32

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	680.592,91
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	34.100,00
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	192.034,03
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	58.260,66
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	2.561,38
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	13.000,00
totale	980.548,98

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il pers.le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	179.616,99
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	27.550,18
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	10.000,00
10) incentivi recupero ICI	
11) diritto di rogito	
12) spese di personale per operazioni censuare limiti delle somme trasferite Istat	
13) altre (da specificare) - spese elettorali	14.567,49
totale	231.734,66

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere in data 5 giugno sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 30/05/2013 tramite SICO il conto annuale, e in data 22.4.2013 la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2013 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2013 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2013
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	53.895,03	53.895,03
Risorse variabili	13.322,84	9.377,84
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis		- 6.505,77
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni		
Totale FONDO	67.217,87	56.767,10
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	- 8.792,95	- 20.855,43
Totale FONDO	76.010,82	77.622,53

L'organo di revisione rammenta che gli istituti contrattuali da prevedere nell'accordo decentrato sono da improntare ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo devono essere compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Non vi sono risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999. I fondi variabili 2013 sono connessi esclusivamente alle somme derivanti dal recupero gettito ICI.

n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 120.832,45.

Non vi sono interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L..

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,29%.

o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
1.191.552,70	316.013,12	306.198,32	9.814,80	3,11%

Lo scostamento è riferito al capitolo (T. II, f. 9, s. 2, i. 1) 3591 "Manutenzione patrimonio – finanziato con oneri"

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	_____		
- avanzo del bilancio corrente	_____		
- cessione diritto di superficie	15.000,00		
- altre risorse	201.259,02		
<i>Totale</i>		_____	<i>216.259,02</i>
Mezzi di terzi:			
- mutui	_____		
- prestiti obbligazionari	_____		
- contributi comunitari	_____		
- contributi statali	_____		
- contributi regionali	39.940,00		
- contributi comune Polgiano Milanese	50.000,00		
- altri mezzi di terzi	_____		
<i>Totale</i>		_____	<i>89.940,00</i>
Totale risorse			306.199,02
Impieghi al titolo II della spesa			306.198,32
differenza			0,70

In merito si osserva: le risorse destinate a spese di investimento sono state impiegate a tale titolo. La differenza tra entrate e uscite in conto capitale è di soli € 0,70 che, comunque, confluiscono in avanzo vincolato per spese in conto capitale.

p) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	74.973,06	100.000,00	74.973,06	100.000,00
Ritenute erariali	167.611,32	200.000,00	167.611,32	200.000,00
Altre ritenute al personale c/terzi	6.325,08	4.653,77	6.325,08	4.653,77
Depositi cauzionali	872,60	1.415,74	872,60	1.415,74
Altre per servizi conto terzi	27.511,82	51.050,00	27.511,82	51.050,00
Fondi per il Servizio economato	7.000,00	10.000,00	7.000,00	10.000,00
Depositi per spese contrattuali				

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare accertate ed impegnate le seguenti entrate e spese:

entrate: Contributi afferenti l'esercizio 2014 e non il 2013, incassi di entrate/pagamenti non dovute/i, incasso ritenute inps e inail a carico di terzi, rettifiche contabili.

Spese: Restituzione a terzi contributi versati afferenti l'esercizio 2014 e non il 2013, restituzione incassi di entrate/pagamenti non dovute/i, versamenti ritenute inps e inail a carico di terzi, rettifiche contabili.

q) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012	2013
3,55%	3,24%	3,12%	2,29 %

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	2.561.127,65	2.716.012,93	2.337.547,87
Nuovi prestiti	390.000,00		
Prestiti rimborsati	235.114,72	261.453,31	241.482,13
Estinzioni anticipate		117.011,75	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.716.012,93	2.337.547,87	2.096.065,74

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	147.185,58	143.348,20	120.832,45
Quota capitale	235.114,72	378.465,06	241.482,13
Totale fine anno	382.300,30	521.813,26	362.314,58

L'Ente non ha utilizzato risorse derivanti da indebitamento.

r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha contratti in strumenti finanziari derivati.

t) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2013 contratti di locazione finanziaria:

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	1.608.065,88	1.191.197,58	291.843,13	1.483.040,71	-125.025,17
C/capitale Tit. IV, V	658.124,89	408.229,11	247.957,78	656.186,89	-1.938,00
Servizi c/terzi Tit. VI	19.603,81	11.655,00	6.578,81	18.233,81	-1.370,00
Totale	2.285.794,58	1.611.081,69	546.379,72	2.157.461,41	-128.333,17

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	1.213.911,11	895.194,83	223.870,97	1.119.065,80	94.845,31
C/capitale Tit. II	2.106.985,04	1.103.412,64	909.487,21	2.012.899,85	94.085,19
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	6.708,02	4.974,69	1.595,60	6.570,29	137,73
Totale	3.327.604,17	2.003.582,16	1.134.953,78	3.138.535,94	189.068,23

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	- 128.333,17
Minori residui passivi	189.068,23
SALDO GESTIONE RESIDUI	60.735,06

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	- 30.179,86
Gestione in conto capitale	92.147,19
Gestione servizi c/terzi	- 1.232,27
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	60.735,06

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2009 per Euro 0,00.

- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2009 per Euro 0,00.

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione precisa che nell'avanzo di amministrazione è stato costituito un vincolo per € 181.749,86 correlato ai crediti mantenuti dopo le operazioni di riaccertamento.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I			30.662,79	28.640,01	97.549,18	1.122.620,78	1.279.472,76
di cui Tarsu							
Titolo II				1.960,00	12.835,00	27.479,45	42.274,45
Titolo III			21.104,10	45.883,54	53.208,51	317.251,31	437.447,46
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice							
Titolo IV		47.621,15	108.250,52		92.086,11	69.130,03	317.087,81
Titolo V							
Titolo VI			3.502,76	3.076,05		83.191,63	89.770,44
Totale		47.621,15	163.520,17	79.559,60	255.678,80	1.619.673,20	2.166.052,92
546.379,72							
PASSIVI							
Titolo I		1.368,70	7.675,36	20.326,47	194.500,44	1.715.764,75	1.939.635,72
Titolo II	23.987,25	51.163,64	196.237,99	114.406,29	523.692,04	281.833,52	1.191.320,73
Titolo III							
Titolo IV				1.195,60	400,00	95.901,05	97.496,65
Totale	23.987,25	52.532,34	203.913,35	135.928,36	718.592,48	2.093.499,32	3.228.453,10

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente nel corso del 2013 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
0,00	0,00	0,00

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio.

Rapporti con organismi partecipati

a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2013, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza non motivata.

b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2013, non ha esternalizzato servizi pubblici locali.

Non vi sono società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3 co.27 l. 24 dicembre 2007, n. 244.

Andrà adottata la delibera di ricognizione ai sensi dell'art. 34, c. 14, D.L. 179/2012, convertito dalla Legge 17.12.2012, n. 221 ai fini della trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi deve essere illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2013, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando gli eventuali seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione degli eventuali seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
<i>A Proventi della gestione</i>	4.498.913,03	4.734.541,84	5.136.602,34
<i>B Costi della gestione</i>	4.688.836,98	5.019.806,60	5.345.774,07
Risultato della gestione	-189.923,95	-285.264,76	-209.171,73
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	33.150,00	28.556,48	45.838,40
Risultato della gestione operativa	-156.773,95	-256.708,28	-163.333,33
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-146.829,88	-141.941,79	-119.332,45
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-46.234,53	-56.150,66	-206.412,13
Risultato economico di esercizio	-349.838,36	-454.800,73	-489.077,91

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nel nuovo principio contabile n. 3.

La gestione operativa rispetto all'esercizio precedente risulta migliorata.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
741.702,22	782.061,11	653.654,83

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a: economie sui residui titolo I e IV della spesa, maggiori/minori residui titolo 1° - 2° - 3° dell'entrata; maggiore valutazione immobilizzazioni finanziarie a patrimonio netto; accertamenti dei anni precedenti.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente pari a €. 94.983,04;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente, incremento valore immobilizzazioni finanziaria a

patrimonio netto;

- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24.*) o minusvalenze (*voce E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	29.318,55	33.551,33	-	46.271,11
Immobilizzazioni materiali	20.511.195,32	682.251,39	-	20.556.390,65
Immobilizzazioni finanziarie	1.230.271,00			1.230.271,00
Totale immobilizzazioni	21.770.784,87	715.802,72	-	21.832.932,76
Rimanenze	-			-
Crediti	2.285.794,58	8.591,51	-	2.166.052,92
Altre attività finanziarie	-			-
Disponibilità liquide	1.436.079,44	285.089,00		1.721.168,44
Totale attivo circolante	3.721.874,02	293.680,51	-	3.887.221,36
Ratei e risconti				-
Totale dell'attivo	25.492.658,89	1.009.483,23	-	25.720.154,12
Conti d'ordine	1.656.196,77	-	433.930,59	-
			-	92.446,38
				1.129.819,80
Passivo				
Patrimonio netto	20.378.852,93	35.270,12	40.332,45	20.454.455,50
Conferimenti	658.124,89	-	339.099,08	-
			1.938,00	317.087,81
Debiti di finanziamento	2.337.547,87	-	241.482,13	-
Debiti di funzionamento	1.213.911,11	-	307.207,52	1.032.932,13
Debiti per iva	0,00			0,00
Altri debiti	6.708,02	90.926,36	-	137,73
Totale debiti	3.558.167,00	-	457.763,29	1.032.794,40
Ratei e risconti	897.514,07			-
			82.101,37	815.412,70
Totale del passivo	25.492.658,89	-	761.592,25	989.087,48
Totale	25.492.658,89	-	761.592,25	989.087,48
Conti d'ordine	1.656.196,77	-	433.930,59	-
			-	92.446,38
				1.129.819,80

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L..

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione presenterà, ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- ❑ agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- ❑ al responsabile di ogni servizio al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- ❑ alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 della legge 191/04.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

22 aprile 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

ROTTA CLAUDIO CROCE

